

Imprese sostenibili e inclusive: valori non solo economici

RAVENNA

Il valore dell'inclusività per le imprese, letto anche nell'ottica dei giovani e delle donne, è stato al centro del talk show che si è tenuto in occasione della assemblea annuale di Confcooperative Romagna. Un momento di confronto con il professore Sandro Castaldo, docente di Economia e Gestione delle Imprese all'Università Bocconi e con Annamaria Anelli Business writer che ha affiancato Confcooperative Romagna in un percorso di scrittura sostenibile. Con il professor Castaldo, presidente del comitato scientifico del Diversity Brand Index, si è parlato dell'importanza di sensibilizzare le aziende in merito alla rilevanza etico-economica dell'inclusione e della diversità. Si tratta di un indice divenuto marchio di certificazione europea, sempre più importante considerando che oggi si rileva una maggiore sensibilità delle persone verso i brand più inclusivi.

Con Annamaria Anelli l'attenzione si è appuntata sulla scrittura sostenibile e inclusiva e sul percorso che ha coinvolto la stessa Confcooperative

Romagna in un momento formativo.

«Da alcuni anni abbiamo iniziato a muovere passi sulla strada della sostenibilità – dichiara il direttore generale di Confcooperative Andrea Pazzi - e abbiamo capito che questo termine può accompagnare tanti concetti diversi, e per concretizzarsi appieno deve comprenderli tutti. Non ha senso parlare di sostenibilità solo economica, solo ambientale o solo sociale. Dobbiamo includere in una visione sostenibile ogni aspetto del nostro agire e quindi anche il nostro linguaggio; di qui l'idea di realizzare una breve Guida di Scrittura sostenibile che ci aiuti, come operatori, a parlare a tutti, a includere tutti anche con le parole che quotidianamente usiamo».

Ad iniziare dal genere, uno dei temi di riflessione in casa Confcooperative, che nel suo Codice Etico si impegna a promuovere le pari opportunità per raggiungere un'equa rappresentanza di genere in tutti gli organismi. Oggi la presenza femminile nell'organizzazione si può riassumere con alcuni numeri che interessano la base so-



Il talk show che si è tenuto in occasione della assemblea annuale di Confcooperative Romagna

ciale composta per il 58% da uomini e per il 42% da donne, la composizione dei Consigli di amministrazione dove il 73% è rappresentato da maschi e il 27% è femminile, e la presenza di rappresentanti legali con le donne al 22%, ricordando infine che tra gli addetti la presenza femminile è maggioritaria. Analogamente nel Codice Etico viene ribadito che il futuro si costruisce coinvolgendo nelle azioni e decisioni anche le giovani generazioni, sottolineando l'impegno della cooperazione a promuovere il ricambio generazionale.